

**PROTOCOLLO QUADRO**

**TRA**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO  
(di seguito anche "PROCURA di BOLZANO"), in persona del Procuratore  
della Repubblica, dott. Giancarlo Bramante;

**e**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRENTO  
(di seguito anche "PROCURA di TRENTO"), in persona del Procuratore  
della Repubblica, dott. Sandro Raimondi;

**e**

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A. (di seguito anche  
AUTOBRENNERO), in persona dell'Amministratore Delegato, dott. Diego  
Cattoni;

**e**

AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI (di seguito anche  
"AGENZIA" o "ADM"), in persona del Direttore Generale e legale  
rappresentante, dott. Marcello Minenna;  
qui di seguito denominate congiuntamente anche "Parti"

**PREMESSO CHE**

- AUTOBRENNERO è concessionaria di A.N.A.S. S.p.A. per la  
costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena,  
giusta Convenzione aggiuntiva di data 6 maggio 2004 ed Addendum  
integrativo e modificativo di data 16 dicembre 2004 - approvati e resi  
esecutivi con D.I. di data 20 settembre 2005, registrato alla Corte dei  
Conti in data 27 dicembre 2005 - ed Atto integrativo alla citata

Convenzione di data 6 maggio 2004 ed Addendum di data 16 dicembre 2004, stipulato in data 18 ottobre 2005 - approvato e reso esecutivo con D.I. 30 novembre 2005, registrato alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2005 -, in revisione della Convenzione di data 29 luglio 1999 - approvata e resa esecutiva con D.I. di data 21 dicembre 1999 n. 601/Segr. DICOTER, registrato alla Corte dei Conti in data 9 febbraio 2000 e successivi atti aggiuntivi;

- AUTOBRENNERO ha come oggetto principale la promozione, la costruzione e l'esercizio di autostrade compresa l'autostrada Brennero-Verona-Modena, ad essa assentita in concessione, nonché di opere stradali contigue o complementari e di opere pubbliche o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge;
- l'autostrada del Brennero rappresenta una delle arterie principali della rete stradale italiana, collegando la Pianura Padana e l'autostrada A 1 con l'Austria e la Germania; l'infrastruttura autostradale, con i suoi 31 ponti e viadotti, 147 sovrappassi e 30 gallerie, connette l'Italia con l'Europa, attraversando 4 Regioni, 6 Province e 69 Comuni;
- AUTOBRENNERO, nell'ambito delle attività promosse per garantire adeguati livelli di sicurezza del traffico autostradale, ha approvato nell'importo complessivo di € 5.966.000,00 di cui € 4.357.728,69 per lavori a base d'appalto ed € 1.608.271,31 per somme a disposizione, la realizzazione di una stazione di controllo per mezzi pesanti nei pressi dell'autoporto Sadobre, nel comune di Vipiteno;
- tale centro di controllo viene collocato in una posizione strategica

rispetto al flusso del traffico di transito lungo la direzione nord-sud, in corrispondenza di un'area pianeggiante compresa tra la barriera autostradale, la pista di entrata all'autoporto Sadobre e il Rio Ridanna, alla progressiva km 16+300;

- il complesso edilizio per il controllo dei mezzi pesanti consta di un capannone con struttura portante in acciaio a pianta rettangolare di dimensioni pari a m 40,56 di lunghezza, m 19,00 di larghezza e m 10,14 di altezza al colmo;

- all'interno del fabbricato sarà ricavato un corpo a pianta rettangolare delle dimensioni di m 40,56 di lunghezza e di m 6,00 di larghezza, su tre livelli, ad uso ufficio;

- ADM e le Procure della Repubblica presso il Tribunale di Trento e di Bolzano hanno stipulato in data 8 luglio 2022 un Protocollo Quadro per promuovere una sinergia tra gli Enti che, in virtù delle rispettive e specifiche competenze, consenta di operare a vari livelli e di favorire un costante coordinamento al fine di contrastare efficacemente il crimine organizzato;

- la Direzione Distrettuale Antimafia di Trento (di seguito anche "DDA di TRENTO"), come le altre Direzioni Distrettuali Antimafia (dette anche, informalmente, "Procure distrettuali antimafia") coordina, in base al codice di procedura penale, le indagini preliminari sui procedimenti relativi a criminalità organizzata, anche di stampo mafioso, associazioni finalizzate al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, tratta di esseri umani, riciclaggio, appalti pubblici, misure di prevenzione patrimoniali, ecomafie, contraffazione di marchi, operazioni finanziarie

sospette, organizzazioni criminali straniere, relativi ai delitti di associazione di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione commessi avvalendosi delle condizioni o per agevolare l'attività dell'associazione mafiosa, di associazione finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, associazioni per delinquere finalizzata alla riduzione in schiavitù, alla tratta delle persone, all'acquisto o all'alienazione di schiavi, delitti con finalità di terrorismo, e agli altri reati previsti all'art. 51, comma 3 bis, c.p.p.;

- la PROCURA di BOLZANO è competente per tutti i reati commessi nella provincia di Bolzano, tra i quali rientrano tutti i delitti previsti dalla normativa tributaria e doganale, anche in considerazione dell'ampio confine con la Repubblica d'Austria e con la Confederazione Svizzera;

- l'uso della lingua processuale tedesca (che può essere scelta dalle persone sottoposte ad indagine di madrelingua tedesca anche se non residenti nella Provincia Autonoma di Bolzano) ha introdotto la prassi delle applicazioni alla Procura Distrettuale di Trento dei magistrati della Procura ordinaria di Bolzano, oltre al coordinamento tra questi due Uffici e le Procure della Repubblica di Monaco di Baviera, di Traunstein e di Innsbruck in attuazione di opportune intese scritte;

- la PROCURA di TRENTO e la PROCURA di BOLZANO sono in costante coordinamento tra loro e agiscono in stretto collegamento con gli uffici e le strutture delle Forze di Polizia giudiziaria chiamati a fornire il necessario supporto operativo alla predetta Magistratura inquirente;

- ADM è un Ente Pubblico non economico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa,

patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed ha, quali obiettivi generali, quelli di favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all'evasione fiscale e alle frodi, anche attraverso l'esercizio dei poteri di polizia tributaria e giudiziaria, concorrendo alla sicurezza e alla salute dei cittadini, controllando le merci in ingresso nell'Unione Europea e contrastando fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente, valendosi anche di specifici poteri di controllo sulla logistica correlata all'importazione e all'esportazione di merci e valuta;

- le Parti ritengono utile favorire la loro collaborazione, in particolar modo per ciò che concerne le attività di competenza delle Procure di Trento e di Bolzano, rafforzando le sinergie in materia di enforcement, vigilanza e controllo dei flussi di traffico, al fine di incrementare le attività di competenza mediante anche l'utilizzo delle rispettive strutture di esercizio;

#### **CONSIDERATO CHE**

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. consente alle articolazioni dell'apparato statale di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune al fine di realizzare interessi pubblici comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e

senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ARTICOLO 1**

**Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

**ARTICOLO 2**

**Oggetto**

Con il presente Protocollo, le Parti si rendono disponibili a creare una sinergia che, in virtù delle rispettive e specifiche competenze, consenta di operare a vari livelli per favorire un costante coordinamento al fine di ottimizzare l'espletamento dei compiti istituzionali.

**ARTICOLO 3**

**Modalità della collaborazione**

AUTOBRENNERO si impegna nei confronti delle Procure e dell'ADM a mettere a disposizione, a titolo gratuito, idonei spazi all'interno della nuova stazione di controllo per mezzi pesanti in corso di costruzione, presso l'aeroporto Sadobre, nel comune di Vipiteno, per le finalità di cui al precedente art. 2 del presente Protocollo.

L'utilizzo di tali spazi da parte delle Procure e dell'ADM è funzionale esclusivamente allo svolgimento dei servizi istituzionali connessi alle attività di indagine delle Procure e del contrasto della criminalità organizzata.

La DDA di TRENTO e la Procura di Bolzano, nell'ambito delle attività citate nelle premesse, potrà avvalersi della collaborazione degli agenti e degli

ufficiali di ADM per le attività che rientrano nell'esercizio delle loro specifiche funzioni di polizia tributaria e giudiziaria, assumendone il coordinamento operativo.

La Procura di Trento e la Procura di Bolzano potranno, altresì, avvalersi di ADM per l'attuazione di deleghe d'indagine nei settori di competenza dell'Agenzia, con particolare riguardo alla prevenzione e al contrasto degli illeciti di natura tributaria ed extra tributaria e alle altre attività di indagine delle Procure; analogamente, le Procure potranno, sulle medesime materie, affidare anche co-deleghe d'indagini ad ADM ove le particolari attività, oggetto d'indagine, rendessero opportuno l'affrancamento di forze di polizia. ADM metterà a disposizione delle indagini condotte dalle Procure il proprio patrimonio informativo e i propri sistemi e modelli di analisi basati anche sul tracciamento delle navi, dei container, delle spedizioni terrestri e aeree e provvederà al riscontro delle informazioni investigative in possesso delle Procure medesime con i dati presenti nella Banca Dati Antifrode (BDA), contenente le schede di irregolarità accertate dagli Uffici Doganali così come stabilito nel protocollo quadro dell'8 luglio 2022.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Intese attuative**

Le modalità esecutive delle forme di collaborazione tra le Parti saranno definite attraverso intese attuative, previa comunicazione ai referenti di cui al successivo articolo 5, per le valutazioni di competenza.

Con le medesime intese attuative potranno essere coinvolti altri soggetti pubblici o soggetti privati incaricati di pubblico servizio che condivideranno, sotto i vincoli di legge, il patrimonio informativo, le risultanze e/o gli

strumenti utilizzati nei rispettivi ambiti di competenza al fine del raggiungimento della finalità della prevenzione e della repressione dei fenomeni connessi alla criminalità organizzata, di comune interesse.

## **ARTICOLO 5**

### **Referenti**

Per l'attuazione del Protocollo sono individuati quali referenti:

- a) per AUTOBRENNERO, l'Amministratore Delegato, Dott. Diego Cattoni e il Direttore Tecnico Generale ing. Carlo Costa;
- b) per la DDA di Trento, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, dott. Sandro Raimondi;
- c) per la PROCURA di BOLZANO, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, dott. Giancarlo Bramante;
- d) per ADM, il Direttore Generale, dott. Marcello Minenna.

## **ARTICOLO 6**

### **Trattamento dei dati personali e riservatezza**

1. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Protocollo sono improntate al rispetto:

- o del segreto di cui all'articolo 329 c.p.p.;
- o dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e delle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

2. Le Parti si impegnano a rispettare la riservatezza sui dati, sulle informazioni e sui risultati delle attività oggetto del presente Protocollo di cui siano venute, in qualsiasi modo, a conoscenza.



## **ARTICOLO 7**

### **Oneri**

Dal presente Protocollo non derivano oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e della Società concessionaria.

Specifiche iniziative tra le Parti possono essere oggetto di accordi discendenti, sempre che non prevedano oneri finanziari aggiuntivi.

## **ARTICOLO 8**

### **Durata, integrazioni e modifiche**

1. Il presente Protocollo ha durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

2. La durata del Protocollo potrà essere prorogata di comune accordo tra le Parti firmatarie ovvero modificata sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di rivalutare strumenti e modalità della stessa.

3. Il presente Protocollo, di comune accordo tra le Parti, potrà essere modificato, anche prima della scadenza, sulla base di esigenze che dovessero emergere nel corso della collaborazione.

## **ARTICOLO 9**

### **Pubblicazione**

Le Parti prestano il loro proprio formale consenso alla pubblicazione del presente Protocollo sui rispettivi siti Internet o ad ogni altra forma di pubblicità dello stesso, anche al fine di consentire il controllo diffuso sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le Pubbliche autorità agiscono per raggiungere i propri obiettivi in ossequio al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale.

Letto, approvato, sottoscritto

Trento,

Il Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Bolzano

dott. Giancarlo BRAMANTE

*(Firma autografa apposta sull'originale)*

Il Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Trento

dott. Sandro RAIMONDI

*(Firma autografa apposta sull'originale)*

L'Amministratore Delegato

dell'Autostrada del Brennero S.p.A.

dott. Diego Cattoni

*(Firma autografa apposta sull'originale)*

Per Il Direttore Generale

dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli

dott. Marcello MINENNA

dott. Stefano GIRARDELLO

*(delega n. 206622 del 1.8.2022)*

*(Firma autografa apposta sull'originale)*